

376
A. M. G.

UFFICIO PATRIOTI

RAPPRESENTANTE DEL GOVERNO ITALIANO

Scheda personale del Partigiano

PARTE I.

Presentatosi al Centro il

Cognome

Nome

Paternità

Maternità

Sesso

Nazionalità

Luogo e data di nascita

Indirizzo abituale di famiglia

Occupazione normale

PARTE II

È stato iscritto al P. N. F. al P. R. F. alla M. V. S. N.

Ha avuto cariche e quali presso le organizzazioni fasciste

Data di inizio della attività partigiana

Reparto, squadra, gruppo, del quale ha fatto parte

Grado di comando raggiunto

Nome dei capi che lo hanno avuto alle dipendenze

È stato ferito? (se sì, specificare in quale azione)

È stato ricoverato in Ospedale? Quale? Per quanto tempo?

È impiegato attualmente in qualche attività dipendente dal Comando Militare Partigiano? Quale?

Di quali armi da fuoco è equipaggiato?

(specificare il tipo, il calibro, lo stato di efficienza)

Si trova attualmente accasermato, dove?

Alloggia a casa sua? (indirizzo)

Ha notizie di partigiani deceduti in azione contro il nemico od a causa di ferite riportate?

Ha notizie di spie o delatori?

Quale è la sua posizione militare?

Durante il periodo di attività partigiana ha ricevuto il soldo?
in quale misura?

Quali sono le attuali condizioni della sua famiglia?

Quali studi ha frequentato?

PARTE III.

Nota autobiografica della sua attività dall'8 settembre 1943 al giorno della liberazione di Como



IL PARTIGIANO :



e p.c. Alla famiglia del Caduto Cameroni Ugo
sez. ANPI - Dervio
sez. Famiglie Caduti - Dervio
sez. Combattenti - Dervio

DICHIARAZIONE

La sottoscritta Roi Carla Angela, nata a Dervio (Lc) il 17/02/1929,
residente a Dorio (Lc) in via Piave 18,

afferma

che il Comandante partigiano Cameroni Ugo era in montagna molto prima
dell'8 settembre 1943.

Essendo stata una staffetta partigiana e andando in montagna come
collaboratrice, poco dopo l'8 settembre non trovò un gruppo di sbandati,
ma esisteva già una buona organizzazione tra i gruppi della Valvarrone.

Il comandante Ugo aveva preso molto tempo prima contatti con i vecchi
antifascisti della zona gettando così le prime basi dei ribelli partigiani e
della futura resistenza.

In fede.

PARTIGIANO

PARTIGIANO

DERVIO 15/10/2007



ASS. FAMIGLIE CADUTI
E DISPERSI IN GUERRA
SEZ. DERVIO

